



# CITTA' DI POLICORO

- PROVINCIA DI MATERA -

C.A.P. 75025 TEL. 0835/9019 111 - FAX 0835/972114 - P. IVA: 00111210779

www.policoro.gov.it - posta@policoro.gov.it



COPIA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

### II SETTORE FINANZE

N° 838

DEL 10/06/2015

N. 95 DI SETTORE DEL 10/06/2015

**OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE  
DECENTRATE ANNO 2015**

#### Premesso che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del contratto collettivo nazionale del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 22.10.2004, come integrati dal CCNL del 09.05.2006, che distingue le risorse decentrate in due categorie:
  - risorse decentrate stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”, la cui quantificazione non è suscettibile di “variazioni annuali” se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;
  - risorse decentrate variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e rimesse a disposizione del Fondo;

- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti ( art. 4 CCNL del 09.05.2006; art. 8 CCNL dell'11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

**Visto** l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa “nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 04 marzo 2009, n. 15, .....”;

**Vista** la Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il “contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;

**Preso atto** che la Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo nr. 51 del 04.10.2011, precisa quanto segue:

- che le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del D. L. 78/2010, sono solo quelle destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche dei soggetti individuati o individuabili e che pertanto potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti;
- che detta caratteristica ricorre per quelle risorse destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna, in quanto si tratta di prestazioni professionali tipiche la cui provvista all'esterno potrebbe comportare aggravii di spesa a carico dei bilanci delle pubbliche amministrazioni, e che pertanto devono intendersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78”;
- che le risorse che alimentano il fondo derivanti dal recupero dell'ICI o da contratti di sponsorizzazione non si sottraggono alla regola generale sopra indicata, nel senso cioè che esse devono essere computate ai fini della determinazione del tetto di spesa posto al fondo per la contrattazione integrativa dall'art. 9, comma 2-bis, citato, in quanto a differenza delle risorse destinate a progettisti interni e agli avvocati comunali “sono potenzialmente destinabili alla generalità dei dipendenti dell'ente attraverso lo svolgimento della contrattazione integrativa”;

**Visto** l'art. 9, comma 2-bis, del DL 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010 il quale prevede che – a decorrere dal 01.01.2011 e fino al 31.12.2014 – l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° Gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

**Considerato** che la circolare n.8/2015 della RGS ha dato indicazioni circa l'applicazione delle riduzioni da effettuare per l'anno 2015, stabilendo che gli Enti locali devono decurtare le sole riduzioni operate con riferimento all'anno 2014 e senza alcuna riduzione proporzionale alle cessazioni;

**Dato atto** che l'attività di costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;

**Rilevato che** occorre procedere alla determinazione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2015 come da prospetto allegato;

**Ritenuto dover esprimere** parere favorevole sotto il profilo della regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs.267\2000, introdotto dall'art.3 comma 1 lett.d) della Legge 213\2012;

### **DETERMINA**

1. Di costituire, per le motivazioni in premessa esposte, che si intendono con la presente integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL del 22.01.2004, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015, come da prospetti allegati (A e B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la determinazione del Fondo come con la presente operata per l'anno 2015 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future circolari interpretative nonché di novità normative;
3. di dare atto, altresì, che il Fondo risorse decentrate calcolato per l'anno 2015 non supera l'importo massimo consentito, costituito dall' ammontare del Fondo 2010;
4. di precisare, infine, che sul Fondo per le risorse decentrate anno 2015, parte variabile, dovranno transitare tutti gli impegni iscritti a titolo di corresponsione compensi corrisposti al personale dell'Ente per particolari prestazioni (progetti speciali – Legge Merloni, ecc .....).
5. Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alla R.S.U. Aziendale e di pubblicare la presente determinazione sull'apposita sezione del sito web istituzionale.

La presente determinazione anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa sarà pubblicata all'albo pretorio comunale da oggi per 15 giorni consecutivi.

**Il Dirigente**

**F.to Dott. Ivano VITALE**

Eventuale:

Annotazione ex C. 5 art. 3 controllo preventivo del Regolamento Controlli Interni CC /1/2013

---

---

---

---

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

In relazione al disposto dell'art. 153, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000.

**APPONE**

Il visto di regolarità contabile

**ATTESTANTE**

La copertura finanziaria della spesa.

L'impegno contabile è stato registrato sull'intervento n. \_\_\_\_\_ - capitolo \_\_\_\_\_ al  
n. \_\_\_\_\_ in data odierna.

Nella residenza comunale, li 10 GIU. 2015



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**F.to Dott. Ivano VITALE**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio

Dal Municipio li, 10 GIU. 2015

**Il Dirigente**

N. \_\_\_\_\_ del Registro delle

**PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO**

La presente determinazione n. 838 del 10/06/2015, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Data \_\_\_\_\_

**Il Responsabile delle Pubblicazioni**

---

ALL. A)

<b>RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO (VOCI DI ENTRATA)</b>		<b>2015</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTI IN EURO</b>	
CCNL 22/01/04 ART. 31, C.2 (ESCLUSO ART. 32, C.1 E 2)	124.941,68	
CCNL 22/01/04 ART. 32, C.1 (0,62%)	11.586,00	
CCNL 22/01/04 ART. 32, C.2 (0,50%)	9.343,00	
CCNL 22/01/04 ART. 32, C.7 (0,20%)	6.914,00	
CCNL 9/5/06 ART. 4, C.1 (INCR. RISORSE)	10.150,30	
CCNL 11/04/2008 ART. 8, C.2 (INCR. RISORSE )	9.675,00	
RIDUZIONE PER INDENNITA' COMPARTO PERSONALE CESSATO	-1.125,00	
RIDUZIONI DEL FONDO (ART. 9,C.2 BIS L.122/2010)	-5.770,93	
<b>TOTALE FONDO PARZIALE 1</b>	<b>165.714,05</b>	
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE RISORSA STABILE PER FINANZIAMENTO RISORSA VARIABILE (Art. 31 c. 5 CCNL 22/01/2004) - <b>NON SOGGETTO AL LIMITE</b>	33.722,58	
<b>TOTALE FONDO PARZIALE 2</b>	<b>199.436,63</b>	
PROGRESSIONE ECONOMICA	55.862,74	
LAVORO STRAORDINARIO EVENTI ECCEZIONALI		
LEGGE MERLONI (Previsionale)	11.600,00	
COMPENSI ISTAT (Previsionale)	3.000,00	
COMPENSI POIS	5.500,00	
<b>TOTALE FONDO ANNO 2015</b>	<b>275.399,37</b>	

ALL. B)

<b>FINANZIAMENTO DEL FONDO (VOCI STABILI E OBBLIGATORIE)</b>	<b>2015</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO-RISORSA STABILE	45.970,86
INDENNITA' DI COMPARTO	39.896,46
<b>TOTALE PARZIALE 1</b>	<b>85.867,32</b>
PROGRESSIONE ECONOMICA A CARICO DEL BILANCIO E NON DEL FONDO IN QUANTO PORTATA IN DIMINUZIONE DAL FONDO NEL MOMENTO IN CUI E' STATA ASSEGNATA	55.862,74
<b>TOTALE RISORSA STABILE</b>	<b>141.730,06</b>
N.B. Tutti gli importi sono al netto degli oneri sociali, previdenziali e IRAP.	